



# Città di Albino



Città del Moroni

Provincia di Bergamo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### DELIBERA N. 310 DEL 26/10/2022

OGGETTO: PNRR - M2C4I2.2 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI DESENZANO (CUP: I87C19000130001) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.

L'anno duemilaventidue il giorno ventisei del mese di Ottobre alle ore 15:30, nella Sala Giunta, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, la Giunta Comunale si è riunita sotto la presidenza del Vice Sindaco Avv. Daniele Esposito .

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Leandra Saia.

Intervengono i Signori:

| COGNOME E NOME   | QUALIFICA    | PRESENTE |
|------------------|--------------|----------|
| TERZI FABIO      | Sindaco      | no       |
| ESPOSITO DANIELE | Vice Sindaco | si       |
| MAZZOLENI MIRKO  | Assessore    | si       |
| TESTA EMANUELA   | Assessore    | si       |
| AZZOLA PATRIZIA  | Assessore    | si       |
| ZANGA DAVIDE     | Assessore    | no       |

Presenti 4      Assenti 2

OGGETTO: PNRR - M2C4I2.2 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI DESENZANO (CUP: I87C19000130001) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Albino ha partecipato all'assegnazione dei contributi previsti dal comma 139, dell'art. 1 della Legge n. 145 del 2018, come sostituito dall'art. 1, comma 38, lettera a), della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall'art. 46, comma 1, lettera a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";
- con decreto del Ministero dell'Interno dell'8.11.2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 278 del 22.11.2021, è stato assegnato, a seguito di scorrimento della graduatoria, il contributo per la realizzazione dell'intervento di *Messa in sicurezza mediante restauro e risanamento conservativo della scuola elementare in frazione Desenzano - CUP I87C19000130001*;

### CONSIDERATO:

- che il suddetto decreto prevede che "*per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi (...) aumentati di tre mesi qualora l'ente beneficiario si avvalga di centrale unica di committenza o stazione unica appaltante*";
- che gli investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio finanziati con il decreto citato sono confluiti nella linea progettuale "*Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2*" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

**RICHIAMATO** il d.l. nr. 228/2021 (decreto *milleproroghe*), convertito in legge con modificazioni con Legge nr. 15/2022, secondo il quale i termini di affidamento dei lavori relativi ai contributi di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti della legge 145/2018, assegnati sulla graduatoria dell'anno 2021 (decreto 23.02.2021 e decreto 8.11.2021), sono stati prorogati di tre mesi, fermi restando in ogni caso i termini e le condizioni di cui al comma 139-ter della Legge 145/2018;

### RICHIAMATI, inoltre:

- la determinazione del Responsabile dell'Area V - LL.PP. nr. 115 del 22.03.2022 avente ad oggetto "*Incarico professionale per la progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione dei lavori per i lavori di messa in sicurezza mediante risanamento conservativo della scuola elementare in frazione Desenzano*", mediante la quale è stato conferito detto incarico professionale all'arch. Luciano Longhi;
- il progetto definitivo predisposto dall'arch. Luciano Longhi depositato in data 09.05.2022 (prot. 12318, 12320, 12322, 12324), costituito dai seguenti elaborati:
  - o Relazione generale;
  - o Cartelle di progetto;
  - o Schede tecniche di intervento;

- Quadro economico;
  - Cronoprogramma dei lavori;
  - Computo metrico estimativo;
  - Elenco prezzi unitari;
  - Prime indicazioni per redazione PSC;
  - Inquadramento territoriale;
  - Rilievo geometrico-Planimetria generale;
  - Rilievo geometrico-Piante;
  - Rilievo geometrico-Prospetti;
  - Rilievo geometrico-Sezioni;
  - Rilievo materico patologico Sud Ovest;
  - Rilievo materico patologico Nord Est;
  - Rilievo materico patologico Sud Est;
  - Rilievo materico patologico Nord Ovest;
  - Intervento di conservazione Sud Ovest;
  - Intervento di conservazione Nord Est;
  - Intervento di conservazione Sud Est;
  - Intervento di conservazione Nord Ovest;
- la richiesta di autorizzazione ex art. 21, comma 4 del d.lgs. 42/2004 trasmessa alla competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle provincie di Bergamo e Brescia, prot. 12333/2022 del 9.05.2022;
  - la richiesta di integrazioni al progetto pervenuta da parte della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle provincie di Bergamo e Brescia, in data 04.08.2022, prot. 21387/2022, con la quale è stato richiesto di integrare la documentazione progettuale con:
    - relazione specialistica, schede di analisi dei materiali, del degrado e degli interventi a cura di restauratore abilitato;
    - codifica, nel computo metrico e negli elaborati grafici, degli interventi previsti in progetto in coerenza con quanto previsto nella relazione e nelle schede del restauratore;
    - esecuzione di saggi stratigrafici sugli intonaci esterni al fine di individuare intonaci e/o cromie originarie sottostanti;
  - la determinazione del Responsabile dell'Area V – LL.PP. nr. 632 del 8.09.2022 avente ad oggetto *“Incarico alla restauratrice Grassi Carla per l'esecuzione di approfondimenti di indagine stratigrafica agli intonaci esterni dell'edificio scolastico”*, a seguito della quale è stata prodotta la relazione preliminare dei rilievi stratigrafici, prot. 25090 del 12.09.2022, tempestivamente trasmessa alla Soprintendenza competente;
  - l'autorizzazione ex art. 21, comma 4 del d.lgs. 42/2004 rilasciata dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle provincie di Bergamo e Brescia, in data 07.10.2022, prot. 28152/2022,

#### **VISTI:**

- il d.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. (Ordinamento Enti Locali);
- la L. n. 241 del 7.8.1990 e s.m.i. (Procedimento amministrativo);
- il d.lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici);
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
- il D.L. n.77 del 31.05.2021 relativo a *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento”*, convertito il legge n.108/2021;
- la L. n. 190 del 6.11.2012 e s.m.i. (Anticorruzione);
- il d.lgs. n. 33 del 14.3.2013 (Trasparenza);
- il GDPR 679/2016, il d.lgs. 196/2003 s.m.i. e d.lgs. 101/2018 (Privacy);
- l'art. 3 della L. 136 del 13.8.2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari);

- lo Statuto del Comune di Albino;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Albino;
- il Regolamento dell'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Albino;

**VISTI**, inoltre:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito nella legge n. 233/2021 recante “*disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), tramite il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, imponendo ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;
- il D.P.C.M. del 28.07.2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 settembre 2022, n. 213, sono state definite le modalità di accesso al “*Fondo per l'avvio di opere indifferibili*” previsto dall'articolo 26, comma 7, del D.L. n. 50/2022 per le opere, finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC, che presentano un fabbisogno finanziario aggiuntivo, esclusivamente a seguito dell'aggiornamento dei prezziari per l'aumento del costo dei materiali e al netto di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 26 del d.l. n. 50/2016;

**VISTA** la comunicazione prot. 28468/2022 riguardante la preassegnazione del contributo ex art. 7 del DPCM 28 luglio 2022, che prevede l'incremento del 10% dell'importo del contributo a condizione che dell'avvio dell'affidamento delle opere (pubblicazione del bando di gara) avvenga entro il 31.12.2022;

## RILEVATO:

- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che l'art. 52, comma 1.2, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la stazione appaltante, qualora sia Comune non capoluogo di provincia, dovrà procedere per l'individuazione del contraente cui affidare i lavori, secondo una delle modalità indicate di seguito:
  - o ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
  - o mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza o stazioni uniche appaltanti nelle forme previste dall'ordinamento;
  - o ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta;
  - o ricorrendo ad Unioni di Comuni, Province, Città metropolitane o Comuni capoluogo di provincia anche non qualificati;
  - o ricorrendo ai soggetti aggregatori qualificati di diritto ex articolo 38 co. 1 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

**DATO ATTO** che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, in particolare:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "*Do no significant harm*") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei *target* e dei *milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

**RITENUTO** necessario, pertanto, predisporre gli elaborati progettuali del progetto esecutivo da porre base di gara, alle prescrizioni, sopra richiamate, per l'utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza confluite nella **Missione 2**: rivoluzione verde e transizione ecologica; **Componente 4**: tutela del territorio e della risorsa idrica; **Investimento 2.2**: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;

**CONSIDERATO** che il progetto definitivo predisposto dall'arch. Luciano Longhi prevede un costo dei lavori a base d'appalto di Euro 164.933,05 oltre IVA ed oltre imprevidi, per un totale di Euro 190.000,00, da revisionare ai sensi dell'art. 26, comma 2 del d.l. 50/2022, convertito in Legge n. 91/2022;

**RICHIAMATO** l'art. 26 del D.L. 50/2022 recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni con Legge n. 91, del 15.07.2022 ed in particolare l'art. 26, comma 2 secondo il quale "*ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni (...) si applicano i prezziari aggiornati ai sensi del presente comma*";

**VISTE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21.03.2022 di approvazione del DUP, Bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 21.03.2022 di definizione, determinazione e affidamento del PEG ai Responsabili di Area ed al Segretario Generale per il triennio 2022/2024, le successive variazioni di bilancio e le relative assegnazioni;

**VISTI** i pareri allegati espressi ai sensi degli articoli nn. 49 e 147-Bis del d.lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. n. 6 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni;

### **DELIBERA**

- 1) che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il progetto definitivo per i "*Lavori di Messa in sicurezza mediante restauro e risanamento conservativo della scuola elementare in frazione Desenzano - CUP I87C19000130001*" predisposto dal Progettista arch. Luciano Longhi, costituito dagli elaborati citati nelle premesse e tenuti agli atti dell'ufficio;
- 3) di dare atto che il progetto esecutivo da porre a base di gara dovrà essere adeguato per il rispetto di quanto previsto all'art. 26, comma 2, del d.l. 50/2022;
- 4) di dare atto che il progetto esecutivo da porre a base di gara dovrà essere adeguato per il rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, in particolare:
  - a. gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
  - b. l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "*Do no significant harm*") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
  - c. l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- d. gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - e. l'obbligo di comprovare il conseguimento dei *target* e dei *milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento al Progettista incaricato per la redazione del progetto esecutivo da porre a base di gara, previa verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di garantire il rispetto del termine del 31.12.2022 per la pubblicazione del bando di gara, tenendo conto anche delle tempistiche necessarie per la predisposizione dei documenti di gara e delle procedure di pubblicazione da parte della centrale unica di committenza mediante convenzione in essere;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.

Atto sottoscritto digitalmente  
IL VICE SINDACO  
Avv. Daniele Esposito

Atto sottoscritto digitalmente  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Leandra Saia